

Terza settimana | 2° giorno

La Via del Sale e dello Zucchero

Padova - Abano e Montegrotto Terme - Chioggia

Da Padova a Chioggia lungo antichi navigli



Questa tappa coincide con l'antica via commerciale che collegava Padova a **Chioggia**. Partendo dal centro storico patavino ci si dirige verso l'anello fluviale di Padova, sulla sponda destra del canale Battaglia, puntando verso i profili appuntiti dei Colli Euganei. In lontananza si vedono i famosi alberghi della più grande stazione termale d'Europa: **Abano e Montegrotto**. Si giunge a Battaglia Terme, porta naturale del Parco dei Colli Euganei e importante snodo fluviale: c'è da visitare l'interessante Museo Civico della Navigazione Fluviale e da ammirare lo spettacolare salto d'acqua, regolato dall'antico casello idraulico dell'"Arco di Mezzo". Da qui si prosegue lungo il sinuoso canale Vigenzone verso **Chioggia**. L'antico canale era la strategica via che accoglieva i "burci", grandi barche da trasporto, che portavano il sale da Chioggia, lo zucchero da Pontelongo e le "masegne" (trachite) dai colli. Il percorso porta dapprima a Bovolenta, poi a Pontelongo – la città dello zucchero – caratterizzato dal bel municipio e da Villa Foscari Erizzo, e infine a **Correzzola**, piccolo centro con una cinquecentesca corte benedettina fondata dai monaci che realizzarono un'importante opera di bonifica nella zona.

Si transita poi su via arginale per l'oasi naturalistica di Ca' di Mezzo e quindi si punta decisamente verso Brondolo e Chioggia, caratteristica cittadina di pescatori.

DATI DEL PERCORSO

Luogo di partenza: Padova

Luogo di arrivo: Chioggia

Lunghezza: km 66

Condizioni: percorso semplice, quasi sempre su vie arginali, in gran parte asfaltate, tranne qualche tratto sterrato

Segnaletica: presente

Intermodalità: bici + treno

INDIRIZZI UTILI

IAT Padova

tel. +39 049 8752077, info@turismopadova.it

IAT Battaglia Terme

tel. +39 049 9115996,

iatbattaglia@gmail.com

www.museonavigazione.eu

IAT Sottomarina-Chioggia

tel. +39 041 5298711,

info@turismovenezia.it

Stazioni FFSS:

Padova, Terme Euganee-Abano-Montegrotto, Pontelongo, Chioggia



1 Abano Terme, sorgenti del Montirone

2 Battaglia Terme, Museo Civico della Navigazione Fluviale

3 Due Carrare, campagna veneta

4 Chioggia, canale della Vena

DIARIO DEL VIAGGIATORE

In località Bassanello, all'altezza della passerella ciclabile sul canale Scaricatore, si attraversa il corso d'acqua e poi si prosegue su sterrato a fianco del canale Battaglia.

Dopo un lungo percorso rettilineo si arriva a Battaglia Terme, dove le acque del canale si uniscono a quelle del canale Bisato per formare il canale Vigenzone: qui l'acqua è vita, fonte di energia, mezzo di comunicazione e di trasporto da oltre ottocento anni. Dalla sella si osserva il magnifico Castello del Catajo, spettacolare edificio costruito nel XVI secolo dalla famiglia degli Obizzi che consta di ben 350 stanze.

A Battaglia Terme – la porta del Parco dei Colli Euganei – il ruolo giocato da

fiumi e canali è testimoniato dal Museo della Navigazione Fluviale che ricostruisce la storia dell'importante porto fluviale raccogliendo storia e tradizioni di questa attività secolare.

Ora il percorso prosegue sinuoso lungo l'argine sinistro del canale Vigenzone, che lambisce piccoli borghi che evocano la civiltà delle acque – Gorghizzolo, Gorgo, Bovolenta –, caratterizzato dalla presenza di ponti in muratura, antichi mulini, idrovore.

A Bovolenta ci s'immerge sul Bacchiglione puntando verso Pontelongo (altro toponimo legato all'acqua) e il suo zuccherificio attivo dal 1910. Da non perdere la sentitissima "Processione del Voto", la prima domenica di mag-

gio, per ringraziare la Madonna che ha liberato il paese dalla peste nel 1676, con tanto di ponte votivo in legno sul Bacchiglione.

Il fiume ora ci conduce verso Correzola: una passerella metallica consente di raggiungere la cinquecentesca corte benedettina costruita dai monaci che hanno avviato l'opera di bonifica del territorio. Ci si avvicina velocemente alla laguna, il panorama si appiattisce e si cominciano a vedere le distese lucicanti di acqua salata attraversando le frazioni di Ca' Bianca, Ca' Pasqua e Brondolo, per poi giungere nella pittoresca cittadina lagunare che ci accoglie con un tripudio di pescherecci e coloratissime vele al terzo.